



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 settembre 2012 (11.09)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0380 (COD)**

**12833/1/12
REV 1**

**PECHE 291
CADREFIN 364
CODEC 1965**

NOTA RIVEDUTA

del: Segretariato generale

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio

n. prop. Comm.: 17870/11 PECHE 368 CADREFIN 162 CODEC 2255 - COM(2011) 804
definitivo

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [che abroga il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, il regolamento (CE) n. 861/2006 del Consiglio e il regolamento n. XXX/2011 del Consiglio sulla politica marittima integrata]
- *Dibattito orientativo*

Dall'inizio del mese di gennaio di quest'anno, il Gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha dedicato molto tempo a una prima lettura della proposta. Ora il processo è stato completato ed è all'esame un testo di compromesso della presidenza inteso ad agevolare il raggiungimento di un orientamento generale parziale in sede di Consiglio "Agricoltura e pesca" nell'ottobre di quest'anno.

Nel corso dei due dibattiti orientativi tenuti dai ministri in marzo e maggio:

- a) sono state sollevate numerose questioni in relazione alla dotazione proposta a titolo della gestione diretta e la Commissione è stata invitata a chiarire i motivi che l'hanno indotta a proporla. In particolare, varie delegazioni hanno chiesto una ripartizione dettagliata della dotazione proposta per la PMI ed alcune delegazioni hanno espresso la preoccupazione che l'importo globale sia troppo elevato.

- b) numerose delegazioni ritengono il FEAMP sia molto limitato per quanto attiene al sostegno e non sia conforme agli obiettivi della PCP ed hanno chiesto l'inclusione di ulteriori misure di ristrutturazione, quali il disarmo di pescherecci, l'arresto temporaneo delle attività di pesca e investimenti a bordo dei pescherecci.

A giudizio della presidenza, sarebbe proficuo in questa fase un terzo dibattito orientativo in sede di Consiglio al fine di orientare e accelerare i lavori dei suoi organi preparatori sulla proposta. Pertanto la presidenza desidera che il Consiglio svolga un dibattito orientativo incentrato sui seguenti quesiti:

- 1) In quale misura occorrerebbe prevedere una maggiore flessibilità dei trasferimenti tra le diverse rubriche nell'ambito della gestione concorrente, assicurando nel contempo livelli minimi di finanziamento per la raccolta e il controllo dei dati?
- 2) Si dovrebbero prendere in considerazione misure supplementari al fine di promuovere una pesca sostenibile ed efficiente sotto il profilo delle risorse (ad es. disarmo di pescherecci efficiente in termini di costi, arresto temporaneo delle attività di pesca, investimenti a bordo dei pescherecci e sostituzione dei motori senza aumento della capacità di pesca)? In caso affermativo, quali dovrebbero essere la portata dell'attuazione di tali misure e le relative condizioni?